

FORES

I Fores nella seconda metà del XVI secolo abitavano a Cagliari, probabilmente in Stampace. Si sono trovate tracce di tre generazioni di Fores.

PRIMA GENERAZIONE

Alla prima generazione appartenne

Bartolomeo Fores, ricco commerciante morto prima del 1594, il quale lasciò nella sua eredità la somma di 8513 lire in deposito al Viceré Michele de Moncada, procuratore del conte di Fuentes che vantava un tale credito nei confronti del Fores. La somma venne affidata al depositario reale Giuseppe Sanxo e fu richiesta da Giovanni de Castelvì, procuratore del conte de Oliva, durante il Parlamento de Aytona¹.

Guglielmo Fores, contemporaneo e forse fratello di Bartolomeo, fu Consigliere Civico in 3^a a Cagliari nel 1562. Sposò Angela Amargos che morì il 6 gennaio 1602. I suoi figli appartennero alla seconda generazione.

Margherita Fores, forse sorella dei precedenti, sposata con mestre Luis Meli di Castello da cui ebbe una figlia nel 1577. Il 16 ottobre 1610 compare come madrina di battesimo di Francesco Escarchoni Fores, figlio della nipote Paola Fores sposata Escarchoni. Margherita Melis y Fores morì forse il 9 marzo 1641.

SECONDA GENERAZIONE

Alla seconda generazione appartennero i figli di Guglielmo Fores e Angela Amargos.

Pietro Fores y Amargos, religioso. Il 7 settembre 1579 ricevette la tonsura e i 4 ordini minori. Ordinato sacerdote, divenne arciprete di Bosa e Rettore della Rettoria di Pula. Morì il 17 giugno 1602.

Caterina Fores y Amargos, della quale si hanno notizie nel 1588 e nel 1594. Morì il 12 dicembre 1608.

Antonia Fores y Amargos, sposò Michele Angelo Carta e fu madre di Paolo Angelo Carta. Sua nipote Antonia Carta Martì sposò don Francesco Asquer. Antonia Fores morì di parto il 3 febbraio 1605 e suo marito, Michele Angelo Carta, si risposò lo stesso anno con donna Gerolama de Requesens.

Anna Fores y Amargos sposò Antonio Giovanni Martì, mercante naturale di Alassio, vedovo di Grazia Jau. Il matrimonio avvenne circa il 1587. Anna Fores fu madre del canonico Francesco Martì, Vicario generale nel 1611.

La Cronaca Anonima Capitolare racconta che il 31 ottobre 1598 Giovanni Antonio Martì chiese il permesso di traslare da Santa Lucia a Santa Croce le bare dei suoi sei figli morti albat e quella di un tal Fores. Potrebbe trattarsi della bara di Gerolamo Fores, padre di Anna.

Efisio Fores, che il 14 settembre 1597 sposò in duomo Felicia Pintor

TERZA GENERAZIONE

Alla terza generazione appartenne

Paola Fores, che potrebbe essere figlia o nipote di Gerolamo. Di lei si sa che il 31 luglio 1606 sposò nel duomo di Cagliari l'avvocato Nicola Escarchoni, naturale di Iglesias. Il domer annotò che gli sposi erano consanguinei in 3° grado, il che significa che avevano i nonni in comune. Purtroppo non siamo in grado di indicarli. Da Nicola Escarchoni e Paola Fores nacquero

Francesco Escarchoni y Fores, che sposò Caterina de Çervellon y Palou e

Angela Escarchoni y Fores che sposò don Ignazio Sanjust, 9° barone di Furtei. Donna Paola Escarchoni y Fores morì il 2 marzo 1632, seguendo il marito che l'aveva preceduta il 1° agosto 1630².

¹ A.C.R.S., Il Parlamento Aytona, passim).

² Per gli altri figli di Nicola Escarchoni e Paola Fores vedi la voce "Escarchoni"